

Calendario liturgico

Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it

Via Roma, 23 – Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETERIA: 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglietto settimanale n. 06, anno 2024

Domenica 11 febbraio 2024

✠ Domenica 11 febbraio - VI^a del T.O.

ore 8.30 def.ta Caterina.
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.ti Maria Elisabetta, Orsolina e Pio.
ore 17.30 def.ti Anna Silvia Pasin; Angelo e Pierluigi; Giovanna e Teresa Berti.
ore 19.00 def.to Ercole Scalcerle.

Lunedì 12

ore 9.00 S. Messa con *unzione dei malati*.
def.ti Antonio Corsini e Amalia Olivieri.
ore 18.30 def.to Ercole Scalcerle.

Martedì 13

ore 8.30 def.ta Colombina Ferretto.
ore 18.30 def.ti Augusta Collarin Stella (14° ann.); Lidia e Antonino; Ercole Scalcerle;
def.ti Paola Lazzarotto e famiglia Mozzi.

Mercoledì 14 - Mercoledì delle Ceneri. In Duomo

ore 8.30 per le Anime.
ore 16:30 sono invitati in particolare gli anziani.
ore 18.30 def.ti Ercole Scalcerle; Emanuele e Samuele.

Giovedì 15 - Giovedì dopo le Ceneri.

ore 8.30 per le Anime.
ore 18.30 def.ti Umberto Gobbo e Lucia Molo; Ercole Scalcerle.

Venerdì 16 - Venerdì dopo le Ceneri.

ore 8.30 def.ti Catterina e famiglia; per le Anime.
ore 18.30 def.ti Agnese Ines Mantia (settimo); Ercole Scalcerle; Rosalia Pace.

Sabato 17 - Sabato dopo le Ceneri.

ore 8.30 def.ti Suor Rosamaria e Suor Teresina; per le Anime.
ore 16.00 def.ti Tina e Renato Chemello.
ore 18.00 def.ti Ercole Scalcerle; Nietta Lieto; Guido e Cesira Busellato;
def.ti Raffaele (6° ann.), Maria, Orfeo e Maria Elisabetta.

✠ Domenica 18 febbraio - I^a di QUARESIMA.

ore 8.30 def.ta Caterina; per le Anime.
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.to Ruggero Dal Zotto (13° ann.).
ore 17.30 def.ti Mario Brazzale; Bruno, Silvio, Vanda e famiglia;
def.ti Pietro Rabellato e Nives Antonello.
ore 19.00 def.to Ercole Scalcerle.

Dio risana le nostre vite senza porre condizioni

Un lebbroso cammina diritto verso di lui. Gesù non si scansa, non mostra paura. Si ferma in faccia al dolore, al rifiuto del villaggio, così vicino da toccarlo. Il lebbroso “porterà vesti strappate, sarà velato fino al labbro superiore, starà solo e fuori” (Lev 13,46). Dalla bocca velata, dal volto nascosto del rifiutato, esce un’espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace: «Se vuoi». E intuisco Gesù toccato da questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi». A nome di tutti i figli dolenti della terra il lebbroso lo interroga: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, che se ne fa di queste lacrime? Vuole dolore o figli guariti? Davanti al contagioso, all’impuro, un cadavere che cammina, che non si deve toccare, uno scarto buttato fuori, Gesù prova “compassione”. Il vangelo usa un termine di una carica infinita, che indica un crampo nel ventre, un morso nelle viscere, una ribellione fisica: no, non voglio; basta dolore! Gesù prova compassione, allunga la mano e tocca. Nel Vangelo ogni volta che Gesù si commuove, tocca. Tocca l’intoccabile, toccando ama, amando lo guarisce. Dio non guarisce con un decreto, ma con una carezza. La risposta di Gesù al “se vuoi” del lebbroso, è diretta e semplice, una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: «Lo voglio: guarisci!». Me lo ripeto, con emozione, fiducia, forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti. È la bella notizia, un Dio che fa grazia, che risana la vita, senza condizioni. Che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Perché Gesù non compie miracoli per qualche altro fine, per fare adepti o avere successo, neppure per convertire qualcuno. Lui guarisce il lebbroso perché torni integro, perché sia restituito alla sua piena umanità e alla gioia degli abbracci. È la stessa cosa che accade per ogni gesto d’amore: amare “per” non è amore vero, pregare “per” non è preghiera pura. Quanti uomini e donne, pieni di vangelo, hanno fatto come Gesù e sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: rifugiati, senza fissa dimora, migranti, donne della tratta. Li hanno toccati, con tenerezza, e molti di questi, e sono migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo. E tutti quelli che l’hanno preso sul serio e hanno toccato i lebbrosi, tutti testimoniano che questo porta con sé una grande felicità. Perché sei dalla parte giusta della vita.

(Lecture: Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1 Cor 10,3111,1; Mc 1,40-45)

(P. Ermes Ronchi)

RISCALDAMENTO, PER OFFERTE:

- IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

oppure:

- dona con Satispay

con causale "Necessità parrocchia".



CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

QUANDO	QUALE INCONTRO	DOVE
Dom 11, 10:00	Messa per tutti i ragazzi e i genitori della catechesi I.C.	Duomo e sede
Mar 13, 20:30	Incontro equipe educatori issimi	Sede
Oggi inizia la SETTIMANA DELLA COMUNITA'		
Mer 14	Celebrazioni delle Ceneri - S. Messe	Duomo
Gio 15, 20:30	Adorazione Eucaristica	Duomo?
Ven 16, 20:45	Proiezione film "L'INSULTO"	Sede
Sab 17, 17:00	"Incontro con la Parola"	Sede
Sab 17, 19:30	Serata giovani	Sede
Dom 18, 10:00	S. MESSA DELLA COMUNITÀ Messa con tutti i gruppi di servizio e di volontariato, le associazioni, i ragazzi e i genitori della catechesi I.C.	Duomo e sede
A seguire...:	Bilancio Pastorale	Sede
	Bilancio economico della parrocchia	Sede
	Pranzo comunitario	Sede

SETTIMANA DELLA COMUNITÀ

Dal mercoledì delle ceneri 14 febbraio
al martedì della 1ª settimana della quaresima 2024.

Il programma nel depliant allegato

Collocata all'inizio della Quaresima, la Settimana della Comunità diventa occasione di alcuni appuntamenti per ritrovarci nel camminare insieme verso il Signore. Non ci sarà, allora, il sovraccarico di attività, ma alcuni momenti in cui "sostare" insieme sulla prospettiva del Vangelo. Sono sospesi tutti gli altri appuntamenti.

Quaresima 2024

METTI IN CIRCOLO IL SUO AMORE

«In questo tempo di preparazione [al Giubileo del 2025] mi rallegra pensare che si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare, il 2024, a una grande "sinfonia" di preghiera». Papa Francesco

Entriamo nel tempo di Quaresima. Ci prepariamo a un cammino e, come il popolo ebraico nel deserto, ci disponiamo all'ascolto della Parola e alla conversione del cuore. Dio ci invita a cercare il suo volto: un volto che parla, un volto da incontrare e contemplare in un corpo di uomo, l'uomo Gesù. Accogliendo l'invito di Papa Francesco in vista del Giubileo 2025, teniamo fisso in questo tempo il nostro sguardo sul volto di Gesù attraverso **LA PREGHIERA: unico mezzo che può dare senso alla nostra vita e rendere bella e vera la nostra fede.** Di settimana in settimana, attraverso la preghiera, proveremo a fare chiarezza sulla nostra vocazione e così la preghiera ci apparirà per ciò che è realmente: non solo "una cosa da fare", ma relazione d'amore con Dio-Padre, in Cristo, nello Spirito Santo.



I gruppi dei catechisti, accompagnatori ed animatori della catechesi delle due parrocchie Duomo e San Vincenzo, hanno pensato di proporre a tutta la comunità e in modo particolare ai bambini e ragazzi durante **la Messa delle ore 10:00** questo percorso sulla preghiera.

Giornata mondiale del malato

L' 11 febbraio è memoria liturgica della Madonna di Lourdes, e giorno in cui la Chiesa celebra la giornata mondiale del malato, istituita nel 1992 da san Giovanni Paolo II. Quest'anno il tema scelto è:

«NON È BENE CHE L'UOMO SIA SOLO» (GEN 2,18),

CURARE IL MALATO CURANDO LE RELAZIONI.

Poiché è di domenica, e viene dedicata al *Corso vicariale dei Fidanziati*, si celebrerà

il sacramento dell'unzione dei Malati lunedì 12,

in cappella della Comunità alle ore 9:00:

QUANTI LO DESIDERANO COMUNICHINO IL NOME IN CANONICA IN SETTIMANA.